

“L'ondata di polistirolo sulle coste del Verbano“

Pubblicato: Lunedì 3 Giugno 2019



Pubblichiamo lo scritto di una lettrice che sottolinea lo stato di alcuni tratti della costa del Verbano fra Luino e Maccagno.

Spettabile Redazione,

questo fine settimana un'ondata di polistirolo si è depositata lungo la costa di Luino e Maccagno.

Pezzetti di qualche centimetro e tante, **tantissime palline bianche**. Abbiamo raccolto quel che potevamo, ma dopo diverse ore di impegno ancora moltissime palline bianche affiorano tra i rametti in riva al lago.

Difficile comprendere con precisione da dove possa essere arrivato, ma basta osservare le barche nei porti della provincia per notare centinaia di cassette di polistirolo per la pesca, galleggianti e protezioni per le barche in polistirolo. Una forma di plastica che, una volta dispersa nell'ambiente, si spezza velocemente in palline molo difficili da recuperare che poi vengono ritrovate in pesci, uccelli ed in tutta la catena alimentare in forma di microplastiche.

Attraverso il Ticino ed il Po raggiungono presto il mare, infestando ogni forma di vita. Quando le microplastiche, che non si decompongono, diventano piccolissime, si disperdono anche nell'aria e vengono trasportate nei campi di tutto il mondo.

Oramai le troviamo persino nei ghiacciai.

Conto su di voi per diffondere maggiore consapevolezza nel pubblico e tra i pescatori del Lago Maggiore. **Evitate di usare strumenti in polistirolo per le vostre attività. Costano poco?** Pensate al costo esternalizzato, quello che paga l'ambiente e la salute di tutte le creature, umani inclusi.

Se trovate pezzi di polistirolo, o di plastica in generale, raccoglieteli, non voltatevi con indifferenza.

Non dite “che inciviltà”! Raccoglieteli prima che si frantumino ancora di più.

Grazie,

Erica

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it